



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Venerdì 18 ottobre 2019 - ore 17.30

PAOLO FLORES D'ARCAIS

QUESTIONE DI VITA E DI MORTE

(Einaudi, 2019)

Introduce: **Anna BENEDETTI**

A chi appartiene la *nostra* vita? Detto altrimenti: sul *nostro* fine vita è preferibile che decidiamo noi o un estraneo che non conosciamo, scelto dal caso o dai rapporti di forze, che potrebbe essere anche un nostro nemico? Questo è l'unico interrogativo intellettualmente onesto, *logicamente* e *moralmente* onesto, con cui affrontare il tema del fine vita, del suicidio assistito, dell'eutanasia. Ed è l'interrogativo che Paolo Flores d'Arcais si pone in questo pamphlet, lucido, serrato e implacabile nel carattere stringente delle sue argomentazioni. La risposta ovvia è che preferiamo decidere noi. Perché mai dovremmo sottometterci a un altro, alla Chiesa, a una maggioranza politica? Tutti e ciascuno, senza eccezioni, preferiremmo essere noi a scegliere. Ad essere *logicamente* e *moralmente* onesti, perciò, la questione del fine vita non costituisce un problema, non dovrebbe, almeno. Ha in sé la sua risposta: nessuno può imporre la propria volontà sul fine vita di un altro.

Paolo Flores d'Arcais, filosofo, è direttore di «MicroMega». Ha sempre unito lavoro filosofico e impegno civile e giornalistico. È stato tra gli animatori del movimento del "Sessantotto", e più recentemente (2002) dei "Girotondi". Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Etica senza fede* (1992); *L'individuo libertario* (1999); *Il sovrano e il dissidente* (2004); *Dio esiste?* (2005, in controversia con Joseph Ratzinger); *Hannah Arendt* (2006); *Atei o credenti?* (2007, in controversia con Michel Onfray e Gianni Vattimo); *La guerra del sacro* (2016).

www.leggerepernondimenticare.it